

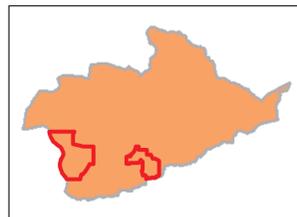


COMUNE DI PELAGO
Provincia di Firenze

ADEGUAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO
DELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE A
SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEGLI STUDI DI
MICROZONAZIONE SISMICA DI 1° LIVELLO
(COMMISSIONE NAZIONALE PER LA
MICROZONAZIONE SISMICA)

Carbonile - Massolina - Paterno

TAVOLA G.31



scala 1:5.000

CARTA PERICOLOSITA' SISMICA

Professionista incaricato:
Dott. Geol. Eros Aiello

marzo 2017



Via Andrea del Castagno, 8 - 50132 FIRENZE
Tel. e Fax 055.571393-575954
C.F. e P.IVA 02287880484

LEGENDA

Pericolosità della pericolosità sismica locale (D.P.G.R. N.53/R DEL 25 OTTOBRE 2011)

-  **Pericolosità sismica locale molto elevata (S.4)**
Zone suscettibili di instabilità di versante attiva che pertanto potrebbero subire una accentuazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici; terreni suscettibili di liquefazione dinamica in comuni classificati in zona sismica 2;
-  **Pericolosità sismica locale elevata (S.3)**
Zone suscettibili di instabilità di versante quiescente che pertanto potrebbero subire una riattivazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici; zone con terreni di fondazione particolarmente scadenti che possono dare luogo a cedimenti diffusi; terreni suscettibili di liquefazione dinamica (per tutti i comuni tranne quelli classificati in zona sismica 2); zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse; aree interessate da deformazioni legate alla presenza di faglie attive e faglie capaci (faglie che potenzialmente possono creare deformazioni in superficie); zone stabili suscettibili di amplificazioni locali caratterizzati da un alto contenuto di impedenza sismica atteso fra copertura e substrato rigido entro alcune decine di metri.
-  **Pericolosità sismica locale media (S.2)**
Zone suscettibili di instabilità di versante inattiva e che pertanto potrebbero subire una riattivazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici; zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (che non rientrano tra quelli previsti per la classe di pericolosità sismica S.3)
-  **Pericolosità sismica locale bassa (S.1)**
Aree in cui i processi geomorfologici e le caratteristiche litologiche, giaciture non costituiscono fattori predisponenti al verificarsi di processi morfoevolutivi.
-  **Limite aree oggetto di approfondimento**

